

FATTORIA SOCIALE Agricoltura e solidarietà

# Cascina Albaterra un nuovo trattore per coltivare valori

Il **Lions club** San Bonifacio-Soave ha finanziato la donazione

●● Sette note per un trattore «ruggente»: a Cascina Albaterra, la fattoria sociale di Castelcerino di Soave, il nuovo mezzo agricolo è arrivato anche così. Merito del **Lions club** San Bonifacio-Soave che a novembre, a San Bonifacio, aveva promosso un concerto di Tribù gospel singers con l'obiettivo di integrare una raccolta fondi finalizzata all'acquisto di questa attrezzatura preziosa per la vita della Cascina. La fattoria sociale è nata poco più di cinque anni fa col doppio obiettivo di essere un'opportunità di valorizzazione delle persone più fragili che lo scenario economico-produttivo tenderebbe a relegare ai margini ma anche di promuovere un'agricoltura di prossimità, etica e ad impatto zero.

Il progetto è infatti uno dei nodi della rete solidale che in 18 anni di vita ha costruito prima la comunità Sulle Orme Onlus che don Paolo Pa-

setto ha fondato a Fittà, poi la Cooperativa Multifforme: l'accoglienza aperta orientata alla persona è evoluta nella costruzione di percorsi di promozione umana e sociale che si sono espressi prima in laboratori artigianali, poi nella trattoria sociale Cinque pani e due pesci: Cascina Albaterra, per iniziativa di Alberto e Chiara Coffele, ne costituisce in parte la dispensa oltre a mettere a disposizione le materie prime per i prodotti alimentari che si trovano all'Albero dei talenti, lo shop aperto in viale del Lavoro a Castelcerino di Soave. Basta questo a spiegare quanto sia stato importante il supporto che il club guidato dal presidente Corrado Agnoletto ha voluto garantire al progetto che «accogliendo fragilità coltiva dignità» ha scelto di mettere la persona al centro prima ancora che alla richiesta di un mezzo agricolo per quello di agricoltura sociale. ● P.D.C.



Don Paolo Pasetto davanti al nuovo trattore per la fattoria sociale

